VareseNews

Abbatte la sbarra del passaggio a livello, treni in ritardo

Pubblicato: Lunedì 24 Febbraio 2014

Butta giù la sbarra del passaggio a livello con il suo camion, cerca di ripararla in qualche modo ma poi ci rinuncia e se ne va. E' accaduto questa mattina, lunedì 24 febbraio, attorno alle 6. Secondo alcuni testimoni, tra i quali altre auto ferme al passaggio a livello di Gazzada, un camion s'è fermato a ridosso del passaggio proprio mentre la sbarra si stava ormai chiudendo. Il cofano del camion ha spezzato la sbarra a metà. Il conducente si è reso conto di quanto aveva fatto, è sceso e ha spostato la sbarra. Pare abbia cercato anche qualche addetto nei pressi del casello ferroviario, ma non trovando nessuno se n'è andato. La sbarra è rimasta sospesa a mezz'aria tanto che un'automobilista pochi minuti dopo l'ha centrata in pieno. A quel punto qualcuno ha avvertito i carabinieri. Traffico ferroviario sospeso per parecchi minuti visto che il passaggio a livello era incustodito. Mentre i carabinieri regolavano il traffico delle auto, gli addetti di RFI hanno provveduto a sostituire la sbarra. RFI ha comunicato che sono stati interessati da ritardi e limitazioni di servizio 11 treni regionali Trenord, fino alle 7.50.

Riceviamo e volentieri pubblichiamo una nota che ci arriva da Coinger: il camion era loro. Nella nota si spiega quanto accaduto.

Spett.le Redazione,

in relazione all'articolo odierna intitolato " Abbatte la sbarra del passaggio a livello, treni in ritardo", segnalo che il camion è un compattatore della ditta Iseda che stava

effettuando la raccolta rifiuti urbani per COINGER in Gazzada. L'autista deve aver urtato accidentalmente la sbarra, senza spezzarla, e la stessa è caduta fuori dall'alloggiamento a terra. Tali dispositivi per ragioni di sicurezza, hanno un meccanismo di sgancio che, alla pressione di soli 30 kg, fa uscire dall'alloggiamento la sbarra che cade a terra.
È stato lo stesso autista a chiamare i carabinieri. Sul posto sono intervenuti le Forze dell'Ordine di Varese con il supporto dei vicini colleghi di Azzate che prontamente hanno sorvegliato il passaggio per evitare l'attraversamento incustodito e si sono messi in contatto con Trenord.
L'azienda si scusa per i disagi involontariamente arrecati.

Saluti e buon lavoro, Paride Magnoni.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it